



Roma 00199
via di Tor Fiorenza, 35
tel. 06/865081
fax 06/86508235
URL: www.uilfpl.it
E-mail: info@uilfpl.it

Roma, 7 settembre 2009

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. n° 1099-09/MVG/mvg

Servizio: Sindacale

Oggetto: Sanità Privata –
Pre-contratto Aziendale

Ai Segretari Regionali UIL FPL

Ai Segretari Provinciali UIL FPL

LORO SEDI

Cari amici e compagni,

Facciamo seguito all'invio della documentazione relativa all'oggetto per meglio illustrare obiettivi e modalità di questo nuovo percorso intrapreso per rilanciare la vertenza, ormai annosa, per il rinnovo del CCNL 2006 – 2009 della sanità privata.

Sottolineiamo prima di tutto che l'iniziativa del pre-contratto appena partita non ha come significato la sottoscrizione di un accordo per ottenere acconti sui futuri miglioramenti contrattuali ma di anticipare presso le singole strutture quello che sarà il CCNL quando le associazioni datoriali nazionali di riferimento si decideranno a sottoscriverlo.

Differenza che, se può apparire modesta nell'ottica di riuscire a dare gli attesi aumenti ai lavoratori, è enorme dal punto di vista politico-sindacale e dell'ulteriore proseguimento della vertenza.

In coerenza col significato dato al pre-contratto il testo di accordo che vi abbiamo inviato reca in allegato tabelle complete, relative agli incrementi, agli arretrati ed all'*una tantum*. Tabelle che sono identiche a quelle già sottoscritte con la Fondazione Don Gnocchi lo scorso dicembre.

E sempre per questo motivo il testo dell'accordo è immodificabile, se non per quanto riguarda una diversa modalità di rateizzazione delle competenze pregresse (ed a questo scopo nella documentazione allegata è stato previsto un apposito testo) in modo da essere uguale per tutti i lavoratori su tutto il territorio nazionale, così come garantito

dalla firma dei Segretari Generali Nazionali posta in calce al testo ad accompagnare quella dei rappresentanti locali.

I pre-contratti, così, pure se firmati aziendalmente, ricostruiranno proprio dal territorio il richiamo al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che le Associazioni datoriali nazionali – fatta eccezione per la FDG - finora hanno voluto negare.

Si tratta in sostanza di ribaltare il solito tentativo di spaccare il sindacato col porre i rappresentanti davanti al dilemma tra fare accordi locali o tenere il fronte sindacale nazionale, mettendo invece i proprietari delle strutture in quella scomoda posizione.

Un'operazione di questa natura può riuscire solo facendo salire la tensione all'interno delle strutture e coinvolgendo al massimo il personale nella mobilitazione. Anche se il prolungarsi della vertenza ha già assorbito energie e risorse questo è il momento di fare un ulteriore sforzo, soprattutto in vista della possibilità di cogliere un risultato immediato e sul posto.

Alla luce di quanto sopra è evidente che non rientrano nella logica dell'operazione pre-contratti stipulati a livello regionale, che dovrebbero avere come soggetti al tavolo le stesse associazioni datoriali contro le quali l'operazione è finalizzata, e che oltretutto sarebbero pericolosamente vicini alle soluzioni prospettate da chi vorrebbe smantellare il CCNL.

Dai risultati che avrà la mobilitazione per la sottoscrizione dei pre-contratti dipenderà non solo la possibilità di dare una boccata di ossigeno ai lavoratori ed alle loro famiglie ma anche quella di poter avere un quadro più veritiero della condizione delle strutture sanitarie private, da opporre a quella totalmente disastrosa che ci viene sistematicamente propinata dalle associazioni datoriali nazionali, nonché da utilizzare come elemento concreto a supporto delle nostre richieste di intervento a Regioni e Ministero della Salute.

In quest'ottica riteniamo importante che attraverso il pre-contratto possano trovare riconoscimento "postumo" sia le iniziative unilaterali delle strutture per la corresponsione di incrementi retributivi, sia eventuali accordi già raggiunti localmente con formule e finalità limitate e che potrebbero ora invece utilmente concorrere alla finalità complessiva della vertenza.

Siamo infine a chiedervi la segnalazione esatta di nominativi e localizzazione di strutture nelle quali c'è la disponibilità a sottoscrivere il pre-contratto ma che versano in condizioni di reale impossibilità economica o finanziaria a pagare gli incrementi.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento riteniate necessario vi invitiamo ancora una volta a infondere il massimo impegno in questo nuovo percorso della vertenza per ottenere il massimo dei risultati.

Fraterni saluti.

Il Segretario Generale
f.to Giovanni Torluccio